

Il Consiglio di Stato

Signora e signor
- Sara Beretta Piccoli
- Massimo Mobiglia
Deputati al Gran Consiglio

Interrogazione n. 162.23 del 30 novembre 2023 Salviamo ciò che resta del Landamano?

Signora deputata e signor deputato,

prima di entrare nel merito delle domande poste, va premesso che l'edificio dove visse il Landamano Giovanni Battista Quadri (1776-1839) – denominato *Palazzo dei Vigotti* – è sito ai mapp. 62, 63 e 435 RFD di Magliaso ed è di proprietà privata.

Risalente al XVIII secolo e ampliato agli inizi del Novecento, sorge a ridosso del ripido pendio e ha il fronte allineato alla strada cantonale. È caratterizzato da una pianta a C, che si sviluppa attorno a un cortiletto con un ninfeo rustico scavato nella roccia, ed è decorato esternamente sia in facciata sia, parzialmente, sui prospetti nord-orientale e sud-occidentale. All'interno si conservano decorazioni a stucco, pavimenti a mosaico e affreschi.

Fatta questa premessa, rispondiamo come segue alle domande poste.

1. È al corrente dello stato di degrado dell'abitazione che fu dell'importante figura storica ticinese il Landamano Giovanni Battista Quadri?

Il Consiglio di Stato non dispone di informazioni recenti riguardanti lo stato di conservazione attuale del Palazzo dei Vigotti. L'ultimo sopralluogo eseguito dall'Ufficio beni culturali (UBC) all'interno dell'edificio risale al 2002.

2. Non ritiene che questa preziosa e bella costruzione vada valorizzata in ossequio all'art. 25 NAPR 2007?

Nel Piano regolatore comunale di Magliaso sono elencati all'art. 25 NAPR i beni culturali immobili protetti ai sensi della Legge sulla protezione dei beni culturali (LBC). Il Palazzo dei Vigotti è considerato bene culturale di interesse locale (artt. 2 e 3 cpv. 2 LBC) e soggiace pertanto ai disposti della LBC, che prevede che debba essere conservato e valorizzato (art. 1 LBC).

3. Non si è mai pensato di creare un museo riguardo la storia politica del Ticino, all'interno dello stabile di valore storico in questione?

Il Consiglio di Stato ricorda in primo luogo che in Ticino non esiste un museo storico cantonale. In ambito storico-etnografico, il Cantone ha scelto, con la Legge sui musei etnografici regionali, di sostenere e coordinare una rete di undici musei regionali, situati in altrettante realtà periferiche e caratterizzati ognuno da una fisionomia propria e complementare rispetto agli altri. Ognuno di questi musei è tuttavia nato dall'interesse da parte della società locale ed è gestito da associazioni o fondazioni, e non direttamente dal Cantone.

4. Sono rispettati gli articoli 2 e 3 della Legge cantonale sulla protezione dei beni culturali? Se sì, per quale motivo lo stabile in questione è in evidente stato di degrado?

Come ricordato al punto 2, il Palazzo dei Vigotti è protetto a livello locale ai sensi della LBC. Secondo i disposti dell'art. 46 LBC il Municipio esercita la vigilanza sui beni culturali protetti presenti entro i confini della giurisdizione comunale e deve segnalare al Consiglio di Stato qualunque fatto o situazione suscettibile di compromettere un bene culturale. All'autorità comunale è attribuita in particolare la competenza in materia di protezione dei beni culturali locali. In questo senso il Comune di Magliaso non ha inoltrato alcuna segnalazione riguardante lo stato di conservazione del Palazzo dei Vigotti all'UBC.

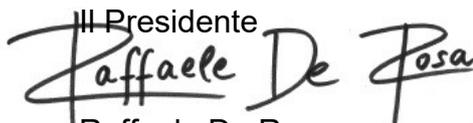
5. Nel caso il restauro non sia di competenza del Cantone, sarebbe possibile fare una richiesta a chi di dovere per ripristinare lo stabile in questione?

La LBC prevede all'art. 23 che è compito del proprietario del bene culturale conservarlo nella sua sostanza, provvedendo alla manutenzione regolare. Cantone e Comune partecipano ai costi di manutenzione regolare, di conservazione e di restauro (art. 8 LBC).

Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta complessivamente a 1.5 ore.

Vogliate gradire, signora deputata e signor deputato, i sensi della nostra stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente

Raffaele De Rosa

Il Cancelliere

Arnaldo Coduri

Copia a:

- Dipartimento del territorio (dt-dir@ti.ch)
- Divisione dello sviluppo territoriale e della mobilità (dt-dstm@ti.ch)
- Sezione dello sviluppo territoriale (dt-sst@ti.ch)
- Ufficio dei beni culturali (dt-ubc@ti.ch)